

## **FARMA.CER S.P.A**

### ***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2010***

***Redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile.***

All'assemblea degli azionisti della Farma.cer S.p.A.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice civile, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione del direttore generale.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dell'art. 2429 del codice civile.

Ai sensi dello statuto sociale della Vostra società al Collegio Sindacale è stata attribuita sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisione legale. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

#### ***FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI – Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D. Lgs 39/2010 –***

1. Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della Farma.cer. S.p.A. al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Farma.cer. S.p.A. . E' responsabilità del Collegio Sindacale il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. L'esame del Collegio Sindacale é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.  
Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della

correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 8 Aprile 2010.

3. A giudizio del Collegio Sindacale, il summenzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Farma.cer. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti compiuti ed è conforme alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. Si segnala che il bilancio in esame è stato redatto in forma abbreviata e, ricorrendo i presupposti di esonero indicati dall'art.2435-*bis* co. 6 Cod.Civ., non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione. Per tale motivo non si può esprimere un giudizio in merito, come indicato all'art. 14 D. Lgs. 39/2010, comma 2, lettera e).

**ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE - Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.**

Procediamo al commento del progetto di Bilancio al 31.12.2010, redatto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio alle norme del Libro V del Codice Civile e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 558.= e si riassume nei seguenti dati:

**Situazione patrimoniale**

**ATTIVO**

Immobilizzazioni	1.471.313
Attivo Circolante	876.011
Ratei e Risconti attivi	12.774
Totale Attivo	<u>2.360.098</u>

**PASSIVO**

Patrimonio netto	1.447.671
Fondi per rischi ed oneri	0
Trattamento di fine rapporto L.S.	353.243
Debiti	558.098
Ratei e Risconti passivi	1.086
Totale passivo	<u>2.360.098</u>

**Conto Economico**

Valore della produzione	3.114.061
Costi della produzione	(3.089.982)
Differenza	<u>24.079</u>
Proventi ed oneri finanziari	1.167
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	<u>25.246</u>
Imposte sul reddito	(24.688)
Utile dell'esercizio	<u><u>558</u></u>

I conti d'ordine pareggiano all'attivo ed al passivo per Euro 150.=

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 il Collegio ha svolto l'incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, si può affermare quanto segue:

- a) Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.
- b) Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
- c) Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto di controllo contabile.
- d) Il Collegio dichiara che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.
- e) L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, ed in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
- f) I valori riassunti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché gli altri valori di derivazione contabile esposti nella nota integrativa, sono evidenziati nei libri e nelle scritture contabili e trovano in essi perfetta corrispondenza.

In particolare:

- 1) Con riferimento al disposto dell'art.2423 terzo comma, si ritiene che il complesso delle informazioni desumibili dal Bilancio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis Codice Civile siano idonee a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio; vengono inoltre fornite, a tal proposito, tutte le informazioni complementari necessarie negli allegati di commento predisposti dal Consiglio di Amministrazione.
- 2) Si conferma che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 4<sup>a</sup> comma e all'art.2423-bis 2<sup>a</sup> comma.
- 3) I principi di redazione del bilancio di cui all'art.2423-bis sono stati correttamente applicati in sede di redazione del bilancio; con particolare riferimento al principio di cui al punto 1) "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" sono state considerate le prospettive di sviluppo scelte dagli amministratori ed è stato effettuato il controllo della coerenza interna tra ipotesi assunte ed i valori da esse derivati.
- 4) Non sono stati effettuati né raggruppamenti né ulteriori suddivisioni di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico.
- 5) I criteri di valutazione adottati sono conformi al disposto dell'art.2426 Cod. Civ.

In particolare:

- a) Le immobilizzazioni materiali, esclusi gli immobili acquisiti entro il 31.12.2007, e le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto e di conferimento, inclusi eventuali oneri accessori; le voci sono state ammortizzate secondo aliquote definite sulla base del piano di ammortamento prestabilito e l'ammortamento sistematico in atto, tenuto conto della residua durata di utilizzazione dei singoli beni, risulta coerente con la residua durata di utilizzazione.
- b) Per i beni immobili esistenti al 31.12.2008 la società si è avvalsa della facoltà di rivalutazione prevista dall'art. 15 cc 16-23 D.L. 185/08, convertito in L. 2/2009, pertanto essi risultano iscritti in bilancio al valore rivalutato.
- c) Le rimanenze di magazzino, costituite da beni destinati alla rivendita, sono state valutate al costo medio di acquisto. Il metodo di valutazione è invariato rispetto il precedente esercizio.
- d) Le imposte di competenza sono state calcolate in base alla normativa fiscale vigente. E' stato rilevato l'onere per IRAP e per IRES. Nel corso dell'esercizio si sono verificate le condizioni per la rilevazione della fiscalità differita attiva concernente gli ammortamenti civilistici sugli immobili rivalutati (fiscalmente riconosciuti dall'esercizio 2013), nonché il riversamento delle imposte differite attive dell'esercizio precedente a seguito dell'utilizzo delle perdite fiscali a parziale riduzione dell'imponibile IRES dell'esercizio.

- e) E' stato esaminato l'accantonamento per Trattamento Fine Rapporto di lavoro dipendente; esso risulta calcolato secondo la normativa vigente.
  - f) I ratei e risconti sono iscritti in base al principio di competenza economica e temporale dei costi e proventi comuni a due o più esercizi.
  - g) La società non ha proceduto all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale né di costi di impianto e di ampliamento né di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.
- 6) Il Collegio ha inoltre attentamente analizzato il contenuto della nota integrativa per verificarne il rispetto delle funzioni ad essa assegnate e precisamente la funzione descrittiva, informativa ed esplicativa. Il giudizio che si esprime è positivo in quanto si ritiene che le funzioni sopra elencate siano state assolte compiutamente nel documento esaminato.

Comunichiamo, inoltre, che il Collegio sindacale ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando e dando atto, nei verbali trascritti sul libro verbali Collegio sindacale, dell'attività di vigilanza riguardo:

- 1) l'osservanza dello Statuto e della Legge;
- 2) il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 3) l'esistenza di una adeguata struttura organizzativa, amministrativa e contabile e la verifica del suo concreto funzionamento.

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2010, né formula obiezioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Il Collegio Sindacale ricorda infine che il proprio mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2010 e che pertanto l'Assemblea degli azionisti dovrà deliberare in merito.

Cernusco S/Naviglio, 13 aprile 2011

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa M. Luisa Calini - Presidente del Collegio

\_\_\_\_\_

Rag. R. Maria Lo Verso - Sindaco effettivo

\_\_\_\_\_

Dr. Carlo Lazzarini - Sindaco effettivo

\_\_\_\_\_